

Vasto movimento di lotta per occupazione, investimenti e contratti

DIFFICOLTÀ PER I CANTIERI IN SCIOPERO I BRACCIANTI

Assemblea a Candeli contro i licenziamenti - A rilento i lavori della Direttissima - Due giorni di agitazione per i lavoratori della terra - Atteggiamento di chiusura del padronato agrario

Procedono, ma notevolmente a rilento, i lavori per la Direttissima nei due cantieri di S. Donato e S. Donato, dove i lavori sono in corso da tre anni — ed a Candeli dove una novantina di minatori, quasi tutti immigrati da altre province o addirittura dal sud d'Italia, procedono da otto mesi e con metodi tradizionali all'apertura di un altro braccio della linea ferroviaria.

l'incontro avuto lunedì pomeriggio con i rappresentanti dell'azienda. Gli imprenditori avevano imprecato, per il cantiere di S. Donato, una quarantina di licenziamenti giustificandoli con l'intenzione di non utilizzare più la «taipa», di fattura nord americana, perché non rispondente alle aspettative di velocità ed efficienza dell'azienda. La «taipa» è recentemente rientrata da una revisione — la prima nel corso della quale le modifiche sono state talda garantite una migliore prestazione dell'impianto stesso — che doveva dare un nuovo impulso a tutti i lavori.

Tornare oggi anche a San Donato, ad un lavoro di tipo tradizionale (con mine, martello pneumatico ecc.) vorrebbe dire — e tutti i lavoratori se ne sono resi conto — oltre alla riduzione degli organici, una maggiore pericolosità del lavoro e in dire di rischio, poiché sarebbe in tal caso l'uomo, e non più la «taipa», ad «esporre» nella fase di avanzamento.

Ma soprattutto della «silicosi». Con i lavori di tipo tradizionale si calcola che muore un operaio ogni chilometro. Marzocchi ha ricordato anche i punti al centro dell'impegno delle prossime lotte (che riprenderanno a settembre dopo l'imminente periodo di ferie) che contempla gli obiettivi rivendicati dall'azienda: premio aziendale; visita preventiva; trasporti; pausa di mezz'ora del lavoro in galleria; tre giorni di malattia retribuiti e non lasciata «scoperta» come oggi avviene. Tutte mete cui dovrà essere aggiunto un nuovo obiettivo: «arrivare, tramite il diritto d'interessamento della Regione Toscana (assetto del territorio) ad un'industria anche con i rappresentanti del ministero ed i tecnici delle ferrovie, per definire e controllare i ritmi di procedimento dell'intera opera che rischia di assumere dimensioni di un cantiere vasto e dispendioso di quanto non fosse fin dalla fase di progettazione.



Un momento dell'assemblea degli operai della Direttissima a Candeli

In scena un Amleto comico e assurdo

Spettacolo americano a Forte Belvedere

Oggi i funerali di Conticelli

Si svolgono stamani alle ore 10, partendo da piazza SS. Annunziata i funerali del professor Mario Conticelli, immaturamente scomparso nei giorni scorsi. Mario Conticelli, che era nato nel 1924 e si era laureato nel 1954, era considerato uno fra i più impegnati studiosi di problemi psicologici. Nominato assistente ordinario nel 1963, allo scendere del triennio di servizio di ruolo, ottenne la qualifica di «aiuto» presso l'Istituto di psicologia della facoltà del maestro di Firenze.

Nel quadro delle manifestazioni dell'XI rassegna internazionale dei teatri stabili nei giorni 28, 29, 30, 31 agosto, 1° settembre, alle ore 21.30 al Forte Belvedere viene presentato: «Sangue di palcoscenico» uno spettacolo della «Ridiculous Theatrical Company», scritto e diretto da Charles Ludlam. Gli interpreti sono: Jack Mallory, Lola Pashalinski, Bill Vehr, scenografia di Bobjack Callejo, costumi e grafici di Arthur Brady, luci di Richard Currie. La «Ridiculous Theatrical Company», inclusa nell'associazione degli «Experimental Theaters of New York» è stata fondata nel 1967. In questi nove anni trascorsi Ludlam ha scritto per il «Ridiculous» ben dieci spettacoli: «Grand Hotel» (1967), «La conquista dell'universo» (1968), «Scontro a regime» (1969), «Il grande Tarot» (1969), «Barbabù» (1970), «Gli eunuchi della città proibita» (1971), «Mair» (1972), «Ghiaccio caldo» (1974) e «Sangue di palcoscenico».

Il «Ridiculous» è un gruppo che guarda alla realtà ed al teatro da un punto di vista comico; i suoi spettacoli prendono spunto dalle opere classiche opportunamente «rivisitate» e modernizzate da Ludlam con un sarcasmo ed un'ironia finissimi, ottenendo dei risultati che, pur al confine con l'avanspettacolo, non ne travolgono mai il limite. «Sangue di palcoscenico» è un Amleto, o meglio un Amleto dentro un Amleto, comico e deliziosamente assurdo, come tutti i lavori di questa compagnia. Protagonisti della vicenda sono un gruppo di gatti che si trova in un paesino americano, Mudville, dove sta allestito la rappresentazione dell'Amleto.

Dalle associazioni degli artigiani

Chiesta la proroga per la legge di tutela delle acque

Giudicati positivamente i chiarimenti del ministro dei Lavori Pubblici

L'Associazione degli artigiani e l'Artigianato fiorentino hanno espresso in un documento unitario un giudizio positivo sulla interpretazione fornita dal ministro dei Lavori Pubblici Gullotti con un telegramma in merito al concetto di «insediamento produttivo» contenuto nella legge n. 319 che detta norme per la tutela delle acque dall'inquinamento.

L'urgenza di questo chiarimento, come si è detto sollecitato a più riprese, era giustificata dalla vicina scadenza dei termini di legge per la presentazione della domanda di autorizzazione, fissata entro il 15 agosto. L'associazione degli artigiani e l'Artigianato fiorentino tuttavia hanno reso noto che la categoria continua nella sua lotta e nell'azione di pressione per l'ottenimento di una proroga adeguata di questo termine.

In seguito alla dichiarazione firmata lunedì sera dai rappresentanti dell'azienda, in cui si dichiara: «Le somme già anticipate, per trattamento di cassa integrazione guadagni, non saranno trattenute dalle spettanze contrattuali di fine rapporto a carico dei lavoratori in relazione alla ristituzione del cantiere, saranno licenziati, si dimetteranno o chiederanno il passaggio diretto ad altra azienda», i lavoratori si avvicinarono al periodo di ferie più serene e sollecitano un nuovo incontro con la direzione, da realizzare entro la fine di settembre, ribadendo la necessità di poter contare di più e di «sapere anche noi come programmare il nostro lavoro».

Le associazioni della categoria hanno comunque deciso che, fino a che questo obbligo non sarà raggiunto dagli artigiani del settore devono sentirsi vincolati alla scadenza in vigore, pena le gravi sanzioni stabilite dalla legge per i trasgressori (circa due mesi a due anni o ammenda da mezzo milione a dieci milioni di lire).

Per una sigaretta accesa

Muore carbonizzata una invalida in un pensionato a Bagno a Ripoli

Molto probabilmente la donna si è addormentata con la cicca accesa tra le dita - Era immobilizzata su una poltrona per una disfunzione ghiandolare - Il figlio della proprietaria ha dato l'allarme

Un'ospite del pensionato di Bagno a Ripoli è morta carbonizzata nella propria camera a piano terreno nel pomeriggio di ieri. All'origine della disgrazia una sigaretta accesa.

La donna, Ida Gallo, 75 anni, residente a Firenze in via Bardazzi 47, era immobilizzata su di una poltrona da ormai alcuni anni. La Gallo, dopo pranzo era stata ricompagnata dal personale del pensionato, che sorge in via Gianfranco Mattei 11, nella propria camera, a numero nove.

«La strategia del ragno» all'estate fiesolana. Oggi, alle 21.30, al Teatro Romano di Fiesole verrà proiettato il film di Bernardo Bertolucci, «La strategia del ragno» (1970). La proiezione rientra nell'ambito della programmazione organizzata a chiusura della XXIX «Estate fiesolana», che si svolgerà in tutto l'arco del mese. Sono previste opere «emarginate» dal mercato cinematografico di tutto il mondo.

«Firenze-pulita». Nel quadro dell'operazione «Firenze città pulita» l'ASNU nel mese di luglio ha operato una vasta pulizia di tutta l'area del Campo di Marte.

Le fiamme domate dai pompieri e dai soci

Lieve incendio alla casa del popolo di S. Casciano



Un improvviso incendio ha distrutto la scorsa notte le strutture in legno dei due palai per le bocce della Casa del popolo di San Casciano Val di Pesa.

Per ora l'ipotesi che sembra più attendibile sulle cause di questo improvviso incendio appare quella di una mozziconata di sigaretta gettata a caso vicino ad alcuni pannelli in legno che servono come protezione nella stagione invernale. Comunque la rapidità con cui le fiamme si sono propagate (un'ora prima nella Casa del popolo c'erano ancora dei compagni) lascia qualche perplessità. Del resto non è stato trovato alcuno che possa far pensare ad un incendio doloso.

COMUNE. L'assessorato alla cultura del Comune di Firenze in relazione al comunicato emanato dal consiglio della giunta su un episodio di intolleranza verso l'organizzazione avvenuta alcuni giorni fa, ha precisato che l'attività di natura culturale del quartiere di Gavinana, che partecipa invece fattivamente alla attività democratica del quartiere.

Quest'ultimo suggerimento indica chiaramente i criteri di fondo con cui i concorrenti dovranno affrontare questo impegno: criteri che precludono, anzitutto, il punto di vista delle strutture e delle soluzioni edilizie, una piena penetrazione tra attività strutturali e didattiche, condotta in forme nuove e avanzate (ecco l'accento al tempo pieno, la previsione di strutture come biblioteca, ambulatorio) e le esigenze del tessuto sociale esistente nel quartiere.

Questa impostazione, prosegue la nota del Comune, sembra confermata dallo sviluppo del programma di decentramento culturale realizzato dal comune in collaborazione con tutti i movimenti associativi nell'ambito del quale, appunto, il gruppo teatrale San Piero in Palco della casa della gioventù ha presentato in luglio «La cantante calva» di Joneco spettacolo proposto dal comitato per il decentramento del quartiere di Gavinana Sor-gane, al quale aderisce lo stesso circolo MCL di Piazza Cardinal Eia Dalla Costa.

AUMENTA del 30% IL VALORE della LIRA

La Vostra 1000 LIRE VALGONO 1430

BANCA D'ITALIA

1430 LIRE

nei negozi remaforo rosso di piombino - grosseto - venturina

SCONTO 30%

SU TUTTA LA MERCE